

A cosa serve l'olio di Cbd?

Pubblicato: Martedì 13 Luglio 2021



Quando si parla di cannabis e piante di canapa, in molti pensano subito alle sostanze stupefacenti. Nonostante non si possa negare che molte piante di *Cannabis Sativa* siano coltivate solo per scopi ad oggi illegali, si ignora il fatto che questa specie vegetale possa rivelarsi assai preziosa per il benessere fisico e psichico dell'uomo: per ottenere questi benefici si utilizza infatti l'**Olio CBD**, estratto da quelle piante di *Cannabis Sativa* particolarmente adatte allo scopo, ossia prive o quasi della molecola THC.

Cos'è l'olio di CBD

La pianta di *Cannabis Sativa* appartiene alla famiglia delle *Cannabinacee* ed è originaria principalmente dell'India settentrionale e della **Cina** dove è da millenni utilizzata per le sue potenzialità medicamentose, in particolare narcotiche e anestetiche.

In Occidente l'uso della **Cannabis Sativa** inizia nel '700 ed è limitato alla produzione di cordame: la stessa nave italiana Amerigo Vespucci presenta corde e vele rigorosamente in canapa naturale. Solo successivamente se ne sono scoperte le proprietà psicotrope che l'hanno fatta diventare una droga leggera.

La responsabile di questi effetti è la THC, una molecola lipofila, appartenente alla famiglia dei terpeno-fenoli e chiamata anche cannabinoidi: legandosi ai recettori celebrali CB1 altera le capacità cognitive, i movimenti e le emozioni.

Anche il CBD ossia il **cannabidiolo** è un cannabinoide solo che, a differenza del primo, si lega ai

recettori del cervello **CB2**, legati cioè alle infiammazioni, ai dolori e al sistema immunitario. Si tratta in questo caso di effetti assolutamente innocui e non destabilizzanti per l'individuo, ma soprattutto non crea alcuna dipendenza o effetti collaterali gravi: anzi l'olio ricco di CBD è considerato un ottimo rimedio per combattere il dolore, le infiammazioni, per trattare problemi cutanei e per favorire uno stato di rilassatezza.

L'olio di CBD è dunque un prodotto formato essenzialmente da cannabidiolo, diluito con dell'olio vegetale che può essere ad esempio l'**olio di cocco** o quello di **oliva**: non ci devono essere affatto quantità di molecole THC o comunque non superiori allo 0.2%, come per esempio **L'olio di cbd Cannabisvital Oil**, un valido prodotto in commercio e a prova di legge.

Come si estrae l'olio di CBD

Questo tipo di olio vegetale non si estrae affatto dai semi della Cannabis Sativa ma solo dalle foglie, dalle brattee e dai fiori femminili della pianta, sia essa secca che fresca.

Ci sono due tipi di estrazioni, la prima delle quali avviene per **infiltrazione** nelle stesse infiorescenze di olio vegetale: essendo le molecole CBD liofile ovvero si sciolgono nei grassi, si estrarrà direttamente l'olio di CBD.

L'altra tipologia di estrazione invece avviene con l'ausilio della cosiddetta **CO2 supercritica**, ossia l'anidride carbonica a temperatura e pressione molto elevate.

In entrambi i casi si tratta di tecniche che consentono di ottenere un olio di CBD praticamente puro, con assenza quindi di solventi che possono alterare i benefici del prodotto.

In ogni caso si consiglia sempre di acquistare olio di CBD di **alta qualità**, di cui sia tracciabile la **filiera completa**, dalla coltivazione delle piante all'estrazione dell'olio, verificando l'assenza del THC o comunque che i suoi livelli rientrino nei limiti di legge.

I benefici dell'Olio di CBD: stop all'ansia e al dolore

Tra le principali proprietà dell'Olio di CBD ci sono quelle **ansiolitiche** e **sedative**: la molecola CBD infatti agisce direttamente sul sistema nervoso centrale, ma anche sull'apparato muscolare: il risultato è una riduzione dell'agitazione, dell'ansia delle tensioni muscolari e dello stress, contrastando il quale si alleviano anche i sintomi di quei problemi di salute peggiorati dallo stesso stress come i disturbi intestinali, la sindrome premestruale, la menopausa, le eruzioni cutanee, il prurito, difficoltà nella digestione e reflusso gastro-esofageo.

L'Olio di CBD aiuta anche a migliorare la **concentrazione** e la **memoria**, migliorando sensibilmente le prestazioni nella vita quotidiana e sul lavoro, senza dimenticare i grossi benefici che apporta a chi soffre di **insonnia**, agendo come vero e proprio miorilassante.

L'Olio di CBD migliora poi l'**umore** ed esercita importanti azioni **analgesiche**, attenuando in particolare i dolori derivanti da forme tumorali e malattie neurodegenerative come il Morbo di Parkinson, l'Alzheimer, la Sclerosi Multipla e l'ictus. Importanti sono i benefici nei casi di dolori cronici, legati alle lesioni del midollo spinale e all'artrite reumatoide.

Una panacea antipsicotica che fa bene anche a pelle e metabolismo

Grazie alle proprietà **antinfiammatorie**, **antiossidanti** e **spasmolitiche**, quest'olio agisce positivamente sull'apparato gastro-intestinale, muscolare e respiratorio, alleviando i crampi addominali, i dolori osteoarticolari e le emicranie.

L'Olio di CBD, ricco di acidi Omega 3 e 6, accelera il **metabolismo** favorendo di conseguenza il dimagrimento, accentuando i risultati di diete e attività sportive. Inoltre, grazie all'ossidazione degli

acidi grassi presenti nel tessuto nervoso, incentiva la produzione di energia.

Spalmare qualche goccia di Olio di CBD sulla pelle segnata da **rughe, psoriasi, dermatiti ed eruzioni cutanee**, esercita un'importante azione lenitiva e calmante, contribuendo nello stesso tempo ad ammorbidente l'epidermide. Si rivela poi molto efficace anche sull'**acne** in quanto, agendo sulle ghiandole sebacee, non fa altro che inibire la sintesi dei lipidi direttamente sulla pelle impedendo la proliferazione delle cellule grasse.

Recenti studi pubblicati sulla rivista scientifica “*BritishJournal of ClinicalPharmacology*” ha evidenziato l'azione positiva dell'Olio di cannabidiolo sulle **convulsioni**, senza dimenticare poi i vantaggi che ottengono dal suo uso i soggetti **schizofrenici** e che soffrono di **sindrome bipolare o disturbi ossessivo compulsivi**.

Ricerche ancora in corso stanno evidenziando le potenzialità della molecola CBD di agire sul gene ID-1, ovvero il responsabile della immortalità delle **cellule tumorali**. A tal proposito l'Olio di CBD aiuta moltissimo le persone malate, attenuando i sintomi derivanti dalla chemioterapia.

Questo olio vegetale ricco di CBD può essere utilizzato in un paio di gocce al giorno per chi vuole farne un uso generico. Come terapia invece è bene chiedere un parere al proprio medico curante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it